

L'ALTRA ROMAGNA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Via ROMA N. 24 SARSINA 47027 FC Italia
Codice Fiscale	02223700408
Numero Rea	FO 250511
P.I.	02223700408
Capitale Sociale Euro	65000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	5.966	4.944
III - Immobilizzazioni finanziarie	708	708
Totale immobilizzazioni (B)	6.674	5.652
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	576.616	532.921
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.471	587.796
Totale crediti	622.471	587.796
IV - Disponibilità liquide	8.529	206
Totale attivo circolante (C)	1.207.616	1.120.923
D) Ratei e risconti	3.483	1.603
Totale attivo	1.217.773	1.128.178
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	65.000	65.000
IV - Riserva legale	6.588	6.524
VI - Altre riserve	32.081	30.918
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.522	1.227
Totale patrimonio netto	105.191	103.669
B) Fondi per rischi e oneri	1.000	1.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.286	46.237
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.588	100.440
esigibili oltre l'esercizio successivo	334.908	334.908
Totale debiti	460.496	435.348
E) Ratei e risconti	592.800	541.924
Totale passivo	1.217.773	1.128.178

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.011	18.968
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	45.195	263.064
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	45.195	263.064
5) altri ricavi e proventi		
altri	267.408	70
Totale altri ricavi e proventi	267.408	70
Totale valore della produzione	334.614	282.102
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	320.902	275.185
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5	0
b) oneri sociali	0	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
Totale costi per il personale	5	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	322	303
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	322	303
Totale ammortamenti e svalutazioni	322	303
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.500	0
14) oneri diversi di gestione	6.212	1.666
Totale costi della produzione	328.941	277.154
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.673	4.948
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.259	2.614
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.259	2.614
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.259)	(2.613)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.414	2.335
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	892	1.108
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	892	1.108
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.522	1.227

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

ATTIVITA' SVOLTA

Sig.ri Soci,

Con il Bilancio chiuso al 31/12/2018 ha continuato la piena operatività della Misura 19 a valere sulla Programmazione 2014-2020 con un totale di risorse pubbliche assegnate con determina n. 13080 del 10/08/2016 pari a Euro 9.837.944.

Nel corso dei dodici mesi il personale è stato impegnato nell'attività di redazione, pubblicazione, Istruttoria e concessione di fondi dei Bandi Pubblici previste nelle varie Misure incluse nella strategia del GAL che nei progetti a regia diretta ed in convenzione. Sono stati sottoposti al Nucleo Tecnico Leader (NuTeL) per la loro approvazione i bandi pubblici relativi alle Azioni Ordinarie riportate nella strategia per le seguenti Misure:

- La Misura 6.4.02 Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energie da fonti alternative; per il quale è stato stanziato per le imprese agricole 500 mila euro, già pubblicato e chiuso sul quale si sono candidate n. 4 domande di sostegno;
- La Misura 6.2.01 Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali; per il quale è stato stanziato per l'avvio di nuove imprese extra-agricole sul territorio LEADER in Zona D, la cifra di 450.000 mila euro, anche questo già pubblicato e chiuso sul quale si sono candidate n. 7 domande di sostegno;

Sono state fatte le istruttorie e le relative concessioni sui bandi pubblici relativi alle Azioni Ordinarie riportate nella strategia per le seguenti Misure:

- La Misura 4.1.01 Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema; a fronte delle 78 candidature per un importo complessivo di fondi richiesti superiore a 3.000.000 di euro, sono stati concessi i fondi di tutto il 1.000.000 di euro previsto dal bando a 26 imprese agricole.
- La Misura 6.4.01 Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche per il quale è stato stanziato per le imprese agricole 1 milione di euro, sono state candidate n. 15 domande di sostegno, per una richiesta complessiva di circa 2.000.000 di euro. A conclusione dell'attività *istruttoria* e delle verifiche del regime in *"de minimis"*, è stata fatta la concessione di 1.000.000 di euro a 10 imprese agricole.
- Misura 7.4.02 Strutture per servizi Pubblici; a fronte delle 16 candidature pervenute per un importo complessivo di fondi richiesti superiore a 2.500.000 euro, sono stati concessi fondi per oltre 2.000.000 di euro a 10 Enti Pubblici del territorio.

1. **per quanto riguarda invece le Azioni Specifiche previste dal PAL, nel corso del 2018 si è provveduto a sottoporre al NuTeL per la loro approvazione i bandi pubblici relativi ai progetti da realizzare Bando e Convenzione per le seguenti Azioni:**

- Azione 4.1 Bando riservato ad Enti Pubblici per “promozione e sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta”, per il quale sono stati stanziati 500 mila euro, già pubblicato e chiuso sul quale si sono candidate n. 8 domande di sostegno;
- Progetto in Convenzione Azione 3 “I nuovi centri storici digitali: implementazione di accessi in banda larga /wi-fi nei Comuni dell'area GAL”; per il quale è stanziata la cifra di 598.000 mila euro, da realizzarsi in convenzione con le 4 Unioni di Comuni del territorio GAL.

2. **Inoltre hanno avuto inizio le azioni nell'ambito del progetto a regia diretta relativo all'Azione Specifica n. 4.2, quale progetto per la promozione di reti tematiche, sentieristiche, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta che coinvolgano operatori pubblici e privati locali in grado di favorire aggregazione ed integrazione. Il progetto dal titolo “L'Altra Romagna en plein air: un territorio per il turismo itinerante all'aria aperta (camper, caravan e tende)”, ha previsto la distribuzione in tutta Italia, quale supplemento alla rivista Plein Air la Guida “L'Altra Romagna en Plein Air” in 90.000 copie. Inoltre sono iniziate le partecipazioni agli eventi fieristici.**

Sempre fra i progetti in convenzione si è avviata l'attività relativa al progetto per l'Azione Specifica 5: Progetti Pilota attraverso cui sostenere una maggiore consapevolezza del “valore” del patrimonio ambientale (suolo, acqua, paesaggio, biodiversità,...) e implementazione di interventi straordinari di cura e gestione in linea con un elevato profilo di compatibilità ambientale. Il progetto dal titolo: “BIODIVERSITA' DI INTERESSE ALIMENTARE - Salvaguardia e recupero di cultivar tradizionali locali dell'Appennino per l'avvio di filiere produttive”, è stato avviato attraverso la convenzione col Parco delle Foreste Casentinesi, quale soggetto attuatore, per una dotazione finanziaria di €70.000.

Sempre fra i Progetti in Convenzione, nel corso del 2018 sono state realizzate alcune Attività previste dal progetto nell'ambito dell'Azione Specifica 1, “Sentieri e sapori: valorizzazione congiunta di prodotti e servizi del territorio”, convenzione attuata con Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna. Progetto per il quale sono stati concessi all'Ente Parco 75.000 euro.

Inoltre sempre nell'ambito della stessa Azione Specifica è stato sottoposto al NuTeL per la loro approvazione un progetto a Regia Diretta “Il Villaggio de L'Altra Romagna” per un importo di 42.150 euro.

Nel corso dell'anno hanno avuto un grosso rilievo le **attività di Animazione** con l'obiettivo di garantire la diffusione delle informazioni circa le opportunità previste nel Piano di Azione Locale all'interno della Misura 19 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna.

In particolare, la divulgazione delle informazioni relative all'area rurale interessata dalla Strategia e la diffusione capillare sul territorio interessato dai contenuti del Piano d'Azione Locale con le relative azioni e misure previste, è elemento portante del piano di animazione e comunicazione.

L'attività di animazione costituisce il tratto qualificante del ruolo del Gal L'Altra Romagna riguardante l'ascolto del territorio mediante il processo “bottom up” e la rilevazione delle esigenze a livello partecipativo.

Tale attività si concretizza attraverso svariate azioni ed attività di Animazione:

SPORTELLO INFORMATIVO PRESSO SEDE GAL L'ALTRA ROMAGNA

Gli uffici del Gal L'Altra Romagna costituiscono uno sportello informativo permanente per tutta la durata della Programmazione 2014-2020 al fine di consentire un'informazione diretta nei confronti di tutti gli stakeholder e attori locali interessati ad approfondire i contenuti della Strategia di Sviluppo Locale e delle azioni del Piano di Azione Locale 2014-2020.

Tale attività si è realizzata con l'impiego del personale interno dedicato alle attività di animazione e comunicazione.

Tutti gli incontri effettuati sono stati presieduti dal Responsabile dell'Animazione che ha ascoltato e si è confrontato con coloro i quali avessero richiesto un colloquio individuale.

Gli interlocutori che si sono rivolti al Gal L'Altra Romagna per approfondimenti e delucidazioni sono variegati e provengono da settori anche molto differenti tra loro.

INCONTRI ED EVENTI SUL TERRITORIO

Il **31 gennaio 2018** si è tenuto un Incontro pubblico di informazione e approfondimento del bando 7.4.02 "Strutture per servizi pubblici" rivolto ad enti pubblici del territorio Leader, avvenuto a Forlì(FC) presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena.

Relatori dell'incontro sono stati il Presidente Dott. Bruno Biserni e il Responsabile dell'Animazione Dott.Mauro Pazzaglia, mentre la gestione operativa è stata condotta dall'animatore Dott.Giovanni Bertozzi.

Il **14 maggio 2018** si è svolto l'Incontro pubblico serale di presentazione del bando 6.2.01 "Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali" destinato a persone fisiche, avvenuto a San Piero in Bagno(FC), in accordo con l'Amministrazione comunale di Bagno di Romagna.

Durante l'incontro, sono state effettuate le riprese televisive da parte del gruppo Pubblisole-Teleromagna per la realizzazione del servizio speciale "Il Gal sostiene le nuove imprese".

Relatori dell'incontro sono stati il Presidente Dott. Bruno Biserni e il Responsabile dell'Animazione Dott.Mauro Pazzaglia, mentre la gestione operativa è stata condotta dall'animatore Dott.Giovanni Bertozzi.

Il **22 maggio 2018** il Presidente Dott.Bruno Biserni ha tenuto una docenza nell'ambito del corso "Sociologia del territorio", attivato per il Corso di Laurea in Sociologia dell'Università di Bologna, Scuola di Scienze Politiche, Campus di Forlì(FC), in seguito di invito ricevuto dal Prof. Gabriele Manella.

La lezione del Presidente Dott. Bruno Biserni ha toccato tre argomenti:

- che cos'è il GAL, come è nato e come è cambiato nel tempo;
- quali sono i GAL in Emilia-Romagna e su quali territori agiscono;
- quali sono l'organizzazione e le priorità strategiche del GAL L'Altra Romagna.

Alla lezione hanno partecipato una cinquantina di studenti.

Sempre il **22 maggio 2018** è stato fatto un Incontro pubblico serale di presentazione del bando 6.2.01 "Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali" destinato a persone fisiche, avvenuto a San Sofia(FC), in accordo con l'Amministrazione comunale locale.

Relatori dell'incontro sono stati il Presidente Dott. Bruno Biserni e il Responsabile dell'Animazione Dott.Mauro Pazzaglia, mentre la gestione operativa è stata condotta dall'animatore Dott.Giovanni Bertozzi.

Il **28 maggio 2018** lo stesso incontro per lo stesso argomento è stato ripetuto a Brisighella(RA), in accordo con l'Amministrazione comunale locale mentre il **4 giugno 2018** a Rocca San Casciano(FC) ed il **6 giugno 2018** a Sogliano al Rubicone(FC).

L'**8 giugno 2018** è avvenuta la Presentazione pubblica del progetto e della guida "L'Altra Romagna en plein air: un territorio per il turismo itinerante all'aria aperta(camper, caravan e tende" avvenuto a Meldola(FC) presso Rocca delle Caminate.

Relatori dell'evento per il Gal L'Altra Romagna sono stati il Presidente Dott. Bruno Biserni e il referente del progetto Dott. Romano Casamenti, mentre la gestione operativa è stata condotta dall'animatore Dott.Giovanni Bertozzi.

Presenti anche il Direttore Dott. Mauro Pazzaglia e la referente amministrativa del progetto Dott.ssa Cristiana Olivetti.

Durante l'evento, sono state effettuate le riprese televisive da parte del gruppo Pubblisole-Teleromagna per la realizzazione del servizio speciale "L'Altra Romagna en plein air".

A fine evento è stato offerto un piccolo buffet a tutti i presenti.

Il **13 giugno 2018** si è tenuto l'Incontro di presentazione "Happy bio 2018 – Autunno in Romagna" con il Presidente Bruno Biserni tra i relatori protagonisti.

Durante l'incontro, avvenuto presso il Bagno Vela di Punta Marina Terme(RA), sono state effettuate le riprese televisive da parte del gruppo Pubblisole-Teleromagna per la realizzazione del servizio speciale "Happy bio 2018- Autunno in Romagna"

L'evento ha rappresentato l'occasione di proporre le tante iniziative della stagione "Autunno in Romagna", valorizzando, attraverso "la vetrina" del mare, le ricchezze dell'Entrotterra e coniugando quella che è l'Identità territoriale, fatta di cultura, arte, paesaggi ed alimentazione bio.

Il **26 giugno 2018** si è svolto l'Incontro pubblico serale di presentazione del bando 6.4.02 "Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative" avvenuto a Predappio(FC), in accordo con l'Amministrazione comunale locale.

Relatori dell'incontro sono stati il Presidente Dott. Bruno Biserni e il Responsabile dell'Animazione Dott.Mauro Pazzaglia, mentre la gestione operativa è stata condotta dall'animatore Dott.Giovanni Bertozzi.

La stessa iniziativa è stata poi ripetuta il **4 luglio 2018** a Riolo Terme(RA), in accordo con l'Amministrazione comunale locale e l'**11 luglio 2018** a Mercato Saraceno(FC).

Il **7 settembre 2018** si è svolto l'Evento di presentazione del progetto "Autunno in Romagna" presso la manifestazione fieristica di Bologna(BO) "Sana – 30° salone internazionale del biologico e del naturale"

organizzato da Fausto Faggioli, Presidente di Earth Academy, a questo evento ha partecipato Il Presidente Dott. Bruno Biserni invitato come relatore dell'evento.

L'8 ed il 9 settembre 2018 si è tenuto il "Salone Nazionale del Camper" di Parma(PR), il più importante evento fieristico italiano dedicato al settore.

Nella due giorni di fiera sono state diffuse gratuitamente circa 1000 copie della guida "L'Altra Romagna en plein air" presso lo stand messo a disposizione dalla rivista nazionale Edizioni Plein Air.

Tale azione di marketing diretto, rientrando tra le attività previste dal progetto, è stata condotta dall'animatore del GAL L'Altra Romagna Dott. Giovanni Bertozzi. In particolare il **9 settembre 2018 nell'ambito del** Convegno "I percorsi di Plein Air" organizzato da Edizioni Plein Air, vi ha preso parte il Presidente Dott. Bruno Biserni tra i relatori protagonisti.

Il **14 ottobre 2018** nell'abito del Convegno "Terra-Madre, Madre Terra" – "Terra di Romagna" avvenuto a Borghi (FC) e organizzato dall' Associazione "Il richiamo" in collaborazione con il Comune di Borghi e il Centro per le Famiglie di Savignano sul Rubicone ASP, ha visto la partecipazione del Presidente Dott. Bruno Biserni quale invitato in veste di relatore della tavola rotonda "Biologico SI o NO – Lotta integrata e l'importanza di tornare alla Terra e ai suoi valori".

Il **16 ottobre 2018** Il Direttore Mauro Pazzaglia incontra presso la sede del Gal L'Altra Romagna in Sarsina(FC), la delegazione ungherese Pannon Helyi Termék Nonprofit Kft, condotta e accompagnata in una serie di appuntamenti sul territorio da Fausto Faggioli. Un momento di condivisione importante sul tema della ruralità per valutare possibili sviluppi comuni e progetti in partenariato.

Il **1 novembre 2018** nell'ambito del Convegno internazionale di speleologia "NUVOLE" di Casola Valsenio(RA), il Presidente Bruno Biserni ha rappresentato il GAL L'Altra Romagna tra gli enti finanziatori del progetto.

Il **16 novembre 2018** nell'ambito del Convegno "Il turismo all'aria aperta nei progetti di sviluppo dei territori rurali" organizzato da Edizioni Plein Air ha visto il Presidente Dott. Bruno Biserni tra i relatori protagonisti.

Il convegno si è tenuto ad Arezzo(AR) all'interno della manifestazione annuale "Agritour-il salone nazionale dell' agriturismo e dell'agricoltura multifunzionale".

Al centro del focus la guida "L'Altra Romagna en plein air", strumento divulgativo inserito nell'ambito di un ampio progetto sviluppato nel corso del 2018 dal GAL L'Altra Romagna.

Il **16 novembre 2018** si è tenuto il Workshop "Cooperazione intersettoriale: agricoltura, turismo, cultura, ambiente. La nuova economia sostenibile nell'ottica UE 2021-2027" organizzato da Fausto Faggioli, Presidente di Earth Academy. Il workshop si è tenuto ad Arezzo(AR) all'interno della manifestazione annuale "Agritour-il salone nazionale dell'agriturismo e dell'agricoltura multifunzionale". Vi hanno partecipato tra i relatori protagonisti il Presidente Dott. Bruno Biserni.

Il **25 novembre 2018** ha avuto luogo il Talk show televisivo ""Dai prodotti del bosco alla gestione della carne di selvaggina" organizzato dall'emittente Agrilinea all'interno dell'evento fieristico di Forlì "Caccia & Country" con la presenza del Presidente Dott. Bruno Biserni tra i relatori protagonisti.

L'8 dicembre 2018 si è tenuto l'Evento di marketing diretto "Borghi autentici della Romagna forlivese, la Terra del Buon Vivere" organizzato da Fausto Faggioli, Presidente di Earth Academy all'interno di FICO Eataty World di Bologna(BO), parco tematico e centro commerciale dedicato al settore agroalimentare e alla gastronomia, al quale ha partecipato fra i protagonisti il Presidente Dott. Bruno Biserni.

ABBONAMENTI ANNUALI A TESTATE GIORNALISTICHE DEL TERRITORIO INTERESSATO DALLA STRATEGIA

Sono stati attivati abbonamenti annuali (digitali e cartacei) a testate giornalistiche rappresentative del Territorio col fine verificare la diffusione capillarmente, comprendo tutto il territorio interessato dalla Strategia, dei comunicati stampa e delle informative che riguardano le attività svolte.

Inoltre tali abbonamenti si rendono necessari e opportuni per la raccolta di informazioni, aggiornamenti ed attualità sulle tematiche economiche, sociali, turistiche e ambientali riguardanti il territorio interessato dalla Strategia.

ATTIVITA TELEVISIVE REALIZZATE

Le attività televisive per l'anno 2017 sono state realizzate con l'operatore Pubblisole-Teleromagna, operatore a cui è stato affidato l'incarico nel luglio 2017.

Nello specifico, sono stati realizzati i seguenti prodotti:

ATTIVITA TELEVISIVA	GIORNO e LUOGO DI REALIZZAZIONE
Servizio speciale "Il Gal sostiene le nuove imprese"	14 maggio 2018, San Piero in Bagno
Rubrica di approfondimento Spazio Economia "Il Gal sostiene le nuove imprese"	18 maggio 2018, Forlì – studio Teleromagna
Rubrica di approfondimento Spazio Economia "Il lento cammino dell'Appennino"	25 maggio 2018, Forlì – studio Teleromagna

Servizio speciale "L'Altra Romagna en plein air"	8 giugno 2018, Meldola (presso Rocca delle Caminate)
Servizio speciale "Happy bio 2018-Autunno in Romagna"	13 giugno 2018, Punta Marina Terme (presso Bagno Vela")
Talk show Ping Pong "L'Altra Romagna all'aria aperta"	28 giugno 2018, Cesena – studio Teleromagna
Rubrica di approfondimento Spazio Economia "Energia-fonti alternative"	13 luglio 2018, Cesena – studio Teleromagna
Rubrica di approfondimento Spazio Economia "Il punto del GAL"	9 novembre 2018, Forlì – studio Teleromagna
Talk show Ping Pong "Incontro di Leader"	15 novembre 2018, Cesena – studio Teleromagna

Tutte le attività realizzate sono state organizzate e coordinate dall'animatore Dott. Giovanni Bertozzi e hanno visto la presenza del Presidente Dott. Bruno Biserni e il Responsabile dell'animazione Dott. Mauro Pazzaglia.

GESTIONE ED AGGIORNAMENTO SITO WEB ISTITUZIONALE

Il sito web istituzionale è la "vetrina" più importante per veicolare all'esterno i bandi tutte le news necessarie agli utenti per rimanere aggiornati sulle nostre attività.

Pertanto è stato costantemente aggiornato in merito alle news inserite in home page, comunicati stampa, rassegne stampa, newsletter mensili, la videogallery, la photogallery & docs, link ai social network.

COMUNICATI STAMPA SU SITO WEB ISTITUZIONALE

Per le attività realizzate e soprariportate, l'animatore ha inserito nella sezione "Comunicati stampa" del sito web istituzionale i comunicati stampa inviate alle principali redazioni giornalistiche locali e digitali, finalizzati alla diffusione sul territorio interessato dalla Strategia (consultabili e scaricabili dal link del sito <http://www.altraromagna.it/it/comunicati-stampa-gal-altra-romagna/>).

L'informazione è veicolata sia tramite la stampa locale, attraverso l'invio di comunicati stampa alle redazioni, sia mediante la pubblicazione dei nostri comunicati direttamente sui portali online di informazione, rappresentando quest'ultimi piattaforme sempre più diffuse e consultate dagli utenti che prediligono il digitale al cartaceo, anche in virtù di una consultazione in tempo reale, gratuita e veloce.

RASSEGNA STAMPA SU SITO WEB ISTITUZIONALE

Per le attività realizzate e soprariportate, sono state realizzate e inserite nell'apposita sezione del sito, le "rassegne stampa", derivanti dai comunicati stampa realizzati. Nello specifico la rassegna stampa riguarda i comunicati pubblicati dalle redazioni giornalistiche locali e dalle testate digitali.

Tutte le rassegne stampa, redatte ogni mese, sono consultabili e scaricabili al link del sito

<http://www.altraromagna.it/it/rassegna-stampa-gal-altra-romagna/>.

NEWSLETTER E MAILING LIST

Si redige una newsletter periodica a cadenza mensile accessibile sul sito istituzionale del GAL, è strumento particolarmente importante per instaurare una relazione continuativa con gli utenti di tale servizio.

La newsletter è uno strumento di informazione periodica, attivata per riassumere brevemente l'attività mensile del GAL presso gli *stakeholder* interessati.

Tutti gli stakeholder interessati possono consultare e scaricare le newsletter mensili, realizzate dall'animatore e approvate dal Responsabile dell'Animazione al link del sito <http://www.altraromagna.it/it/archivio-newsletter/>.

Tutte le newsletter mensili realizzate sono state inviate, alla fine di ogni mese alla mailing list realizzata e costantemente aggiornata dall'animatore attraverso il canale di posta elettronica.

VIDEO GALLERY

Tutti i video realizzati durante l'annualità 2018 sono stati caricati sulla piattaforma di condivisione video "You tube" per consentire di agganciare il link del video alla sezione del sito denominata "Video gallery".

<http://www.altraromagna.it/it/galleria-video/>

PHOTOGALLERY & DOCS

La sezione "photogallery & docs" è stata creata e realizzata per inserire fotografie e documenti utili finalizzati agli utenti del sito web.

Pertanto, la sezione si divide in due sottosezioni:

- Sottosezione Photogallery, in cui è presente la documentazione fotografica
- Sottosezione Docs gallery, in cui sono presenti documenti utili quali presentazioni in power point esposte in occasione di incontri pubblici ed eventi, e locandine relative agli stessi incontri ed eventi.

La **documentazione fotografica e le locandine** sono state realizzate in occasione di eventi, iniziative, realizzazioni televisive, incontri pubblici e attività varie compiute nell'annualità 2018.

Nella sezione Docs sono consultabili e scaricabili **presentazioni in Powerpoint** realizzate per le attività di comunicazione verso l'esterno.

GESTIONE SOCIAL MEDIA – PAGINA FACEBOOK

Il Gal L'Altra Romagna è presente sul social network Facebook, dove è presente con la propria pagina istituzionale nella quale vengono condivisi le news delle attività precedentemente inserite sul sito web, i collegamenti al sito della Regione Emilia Romagna per le opportunità e i bandi.

Su tale portale sono documentate con foto e testo le attività di animazione realizzate all'interno della Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna.

Gli aggiornamenti della pagina sono resi visibili in tempo reale nella sezione “dai social” presente in home page del sito al link <http://www.altraromagna.it/it/home/> **sezione “dai social”**.

La Società nel corso del 2018, ha visto l'approvazione della propria candidatura ad un progetto sul programma Erasmus+ con il progetto dal titolo **RURAL 3.0: SERVICE LEARNING FOR THE RURAL DEVELOPMENT** con un consorzio di partner universitari che hanno già sviluppato e implementato progetti di Service Learning in vari ambiti, e oggi propongono di utilizzare questa metodologia per lo sviluppo delle comunità rurale. Per l'Italia il partner universitario è il Dipartimento di Psicologia (UNIBO sede di Cesena).

Un riferimento all'esperienza del Service Learning del dipartimento di Psicologia si può trovare al Link dell'Università di Bologna, <http://www.magazine.unibo.it/archivio/2017/01/30/service-learning-un-ponte-tra-universita-e-comunita> dove si documenta la sperimentazione del progetto svolta nell'ambito di un precedente progetto Erasmus+ (concluso nella estate 2017). Tra i partner del progetto **Rural 3.0** ci sono anche diversi GAL di altri paesi europei (LAG5, Ammersee, Kaunas Galsinma) e diverse Università Europee.

La società è sempre impegnata comunque, a candidare propri progetti in altre linee di finanziamenti comunitari, che possano essere attivabili.

Anche nel 2018, così come nei dieci esercizi precedenti, la società non ha beneficiato di contributi per la gestione, da parte delle Amministrazioni Provinciali e più in generale dai soci.

Pur in una situazione di grave crisi e di carenza di risorse e pur essendo l'Altra Romagna una società misto pubblico-privata, la società chiude la gestione 2018 con un leggero utile di euro 1.521,92

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “**costanza nei criteri di valutazione**”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate e operazioni in valuta estera, pertanto non si è resa necessaria alcuna procedura di conversione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 6.674.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.022.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione..

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 5.966.

In tale voce risultano iscritte attrezzature di beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Rilevazione al trasferimento proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono state rilevate inizialmente alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà, in coincidenza con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi al bene acquisito.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 708.
Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- crediti immobilizzati;

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 420, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	6.674
Saldo al 31/12/2017	5.652
Variazioni	1.022

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.296	16.544	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.296	11.442		37.738
Valore di bilancio	0	4.944	708	5.652
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.412	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	1.390		1.390
Totale variazioni	0	1.022	0	1.022
Valore di fine esercizio				
Costo	26.296	16.404	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.296	10.279		36.575
Valore di bilancio	0	5.966	708	6.674

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 1.207.616. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 86.693.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 576.616.

Le rimanenze di magazzino denominate "della società" sono costituite da materiale divulgativo in giacenza presso la sede della società.

Le rimanenze denominate "misura 19" sono relative ai costi sostenuti per la realizzazione del relativo progetto.

IL tutto valutato al costo di acquisto.

Contributi in c/esercizio

Si tenga inoltre presente che le rimanenze finali determinate con i predetti metodi di valutazione sono state rilevate al netto dei contributi in conto esercizio ricevuti.

Rimanenze valutate al costo

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio, le seguenti rimanenze:

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 622.471.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 34.675.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 33.006, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale,

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, espunte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 8.529, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 8.323.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 3.483.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.880.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 105.191 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.522.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -2.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 1.000 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 0.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Altri Fondi

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 1.000 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri quali: AGGIUNGERE DESCRIZIONE

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 58.286 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 12.049.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 460.496.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 25.148.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 6.258 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali

agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 592.800.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 50.876.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 22.011.

La maggior parte dell'attività svolta dalla società è riconducibile all'interesse generale legato allo sviluppo economico e rurale del territorio montano e collinare delle Province di Forlì Cesena e Ravenna ed è uno strumento operativo per la gestione della misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Emilia Romagna (attuale piano circa 10.000.000 di Euro) e pertanto l'attività commerciale è irrilevante.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 328.941.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario rilevare elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Non si è reso necessario rilevare imposte anticipate o differite stante la scarsa significatività delle stesse.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo/si sono utilizzate perdite di esercizi precedenti che hanno azzerato completamente l'imponibile.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	7
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e al Revisore Unico sono stati interamente attribuiti al progetto finanziato "misura 19" e quindi sospesi.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	0

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e sindaci).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Non vi sono impegni e garanzie non indicate nello stato patrimoniale.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Nell'esercizio di riferimento non sono state rilevate passività potenziali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si precisa che non sono stati rilevati fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come segue:

SOGGETTO EROGATORE	IMPORTO EROGATO	DATA	CAUSALE
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE	6.147,55	19/12 /2018	SERVIZIO DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE SULLE OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO ANNO 2017
REGIONE EMILIA ROMAGNA	256.314,42	05/11 /2018	PSR 2014-2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE 19.4.01 "COSTI DI ESERCIZIO" DOMANDA DI PAGAMENTO INTERMEDIO N. 5016194 (ANNO 2016)
REGIONE EMILIA ROMAGNA	5.922,83	07/11 /2018	PSR 2014-2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE 19.4.02 "COSTI DI ANIMAZIONE" DOMANDA DI PAGAMENTO INTERMEDIO N. 5023035 (ANNO 2016)

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.522 , il 5%, pari a euro 77 alla riserva legale e il rimanente alla riserva straordinaria.